

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 408 del 13 febbraio 2018

Domanda prot. n. CR/36652/2014 del 28/10/2014, presentata da BELLCO SRL, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Modifica concessione del contributo per interventi relativi all'immobile a seguito di richiesta di variante.

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 20/2017 e 35/2017;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;
- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Ordinanza n. 18 dell'8 maggio 2015 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla

liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- l’Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;

- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all’attività dell’impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all’art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

Ø per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

Ø per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-*bis*, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-*bis*;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29

maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 28/10/2014 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/36652/2014 presentata da BELLCO SRL, con sede legale a Mirandola (MO), via Camurana, n. 1, C.F. 06157780963;

– che alla suddetta era stato concesso un contributo di € 6.364.021,40 con Decreto n. 45/2015 del 14/01/2015;

– che, in data 30/12/2015, la stessa ha presentato su Sfinge la domanda di variante (CR-62533-2015) ai sensi dell'art. 4 comma 10 dell'ordinanza;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, si è conclusa con esito positivo;

- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di riesame nella seduta del 05/02/2018, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande;

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e al contributo concesso;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E83D12001840002; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di BELLCO SRL, con sede legale a Mirandola (MO), via Camurana, n. 1, C.F. 06157780963, il contributo originariamente concesso di € 6.364.021,40 rideterminandolo in € 5.970.360,73;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 05/02/2018, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012;
3. di dare atto altresì che la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;
4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa a BELLCO SRL e a BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA – filiale di Mirandola, istituto di credito prescelto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012;
5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 57/2012 e dalle Linee Guida approvate con l'Ordinanza 74/2012;
6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle
pubbliche amministrazioni”.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE DI VARIANTE

BELLCO S.R.L.

ANAGRAFICA

TIPO	impresa locataria			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	LUIGI SALA	SLALGU57E29F205P	RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-36652-2014	28/10/14	
			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
SEDE LEGALE	VIA CAMURANA n. 1	MIRANDOLA	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	VIA CAMURANA n. 1	MIRANDOLA	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
				ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
SEDE DELOCALIZZAZIONE	(indirizzo)	(comune)	(prov)	CUP	E83D12001840002	
CODICE FISCALE/P.IVA	06157780963	06157780963		TITOLO ABILITATIVO RICHiesto	CR-41691-2017 01/12/17	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-26.60.02	Fabbricazione apparecchi elettromedicali	AIA			
			DURC rilasciato il	22/10/17	CR-17170-2017 30/11/17	
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA (Fil . Mirandola)			ANTIMAFIA (richiesta)	CR-43917-2017 20/12/17	
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	278	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				IVA	IVA ESCLUSA	

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 12.410.360,73	€ 6.440.000,00	€ 5.970.360,73
BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DELOCALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRODOTTI DOP/IGP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.410.360,73	€ 6.440.000,00	€ 5.970.360,73

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI 1-2-3-4-5

COMPARTO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 10.796.757,05	€ 8.191.376,08	€ 2.605.380,97	
di cui opere edili	€ 8.094.143,08	€ 6.357.461,59	€ 1.736.681,49	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 2.702.613,97	€ 1.833.914,49	€ 868.699,48	(*2) (*A)
Spese per indagini e prelievi	€ 3.981,03	€ 2.000,00	€ 1.981,03	(*3)
C. Finiture	€ 4.002.597,69	€ 3.451.869,89	€ 550.727,80	
di cui opere edili	€ 2.990.451,44	€ 2.702.945,03	€ 287.506,41	(*4)
di cui opere impiantistiche	€ 1.012.146,25	€ 748.924,86	€ 263.221,39	(*5) (*A)
sub totale	€ 14.803.335,77	€ 11.645.245,97	€ 3.158.089,80	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 1.015.401,85	€ 754.714,76	€ 260.687,09	(*6)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 37.299,00	€ 10.400,00	€ 26.899,00	(*7)
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 15.856.036,62	€ 12.410.360,73	€ 3.445.675,89	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 6.364.021,40	<p>FABBRICATO 1: Tab A, Danno D; +80% uffici, +15% elevate caratteristiche tecnologiche, spostamento beni strumentali, rimozione amianto, demolizioni.</p> <p>FABBRICATO 2: Tab A, Danno D; +80% uffici, + 15% h sottotrave >4m, -30% Magazzino, rimozione amianto, demolizioni.</p> <p>FABBRICATO 3: Tab A, Danno A; +15% h sottotrave > 4m, +15% particolari standard energetici, -30% Magazzino, demolizioni, rimozione amianto.</p> <p>FABBRICATO 4: Tab A, danno C; +80% uffici, +15% h sottotrave > 4m, +15% PARTICOLARI STANDARD ENERGETICI, -30% magazzino, rimozione amianto, incrementi Tab C.</p> <p>FABBRICATO 5: Tab A, Danno C; +80% Uffici, +10% A<1,500mq, +15% h sottotrave > 4m, +15% particolari standard energetici, -30% magazzino; rimozione amianto, rimozione rifiuti pericolosi, incrementi Tab C.</p>		
ASSICURAZIONE	€ 6.440.000,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 5.970.360,73	
CONTRIBUTO CONCESSO COMPARTO		€ 5.970.360,73	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
TIPOLOGIA DI SPESA			RIFERIMENTO FAT- TURA/IMPORTO RICHIE- STO	IMPORTO NON AM- MESSO	MOTIVAZIONE
(*1)	3	A.P. 01	N. 1868 del 31/07/2012 MARIO NERI S.p.A.	391.267,60	FABBRICATO 1 € 34.763,23 La lavorazione è relativa allo smontaggio e rimozione di elementi crollati. L'importo non ammesso è relativo ad una errata imputazione delle quantità verificata dagli elaborati grafici
	10	A.P. 02			

	11	A.P. 06			<p>allegati.</p> <p>€ 300.587,32 La lavorazione è relativa al sovrapprezzo per impiego di gru per la voce n. 9 del c.m.e. (Rimozione amianto) L'importo non è ammesso perché la lavorazione è ricompresa nella voce sopra citata.</p> <p>€ 55.917,05 la lavorazione è relativa alla rimozione dello strato di lana di roccia in copertura, incluso il nolo dell'autogrù. Sulla base di indagini di mercato è stato verificato che per tale lavorazione l'incidenza dei noli è pari a circa il 28,8%. L'incidenza imputata dal tecnico invece è pari a circa il 72% che corrisponde a 807 ore (4,7 mesi). Sulla base delle indagini svolte è stato verificato che il 28,8% corrisponde a 322 ore (1,8 mesi). Si è proceduto, pertanto, a ricondurre i calcoli imputati dal tecnico. Inoltre nella stessa analisi del prezzo, il punto A (materiali), non è stato ritenuto ammissibile in quanto riferito ad un'altra lavorazione (incapsulamento amianto).</p>
	11	A.P. 06			<p>FABBRICATO 1</p> <p>€ 104.546,85 la lavorazione è relativa alla rimozione dello strato di lana di roccia in copertura, incluso il nolo dell'autogrù. Sulla base di indagini di mercato è stato verificato che per tale lavorazione l'incidenza dei noli è pari a circa il 28,8%. L'incidenza imputata dal tecnico invece è pari a circa il 72% che corrisponde a 807 ore (4,7 mesi). Sulla base delle indagini svolte è stato verificato che il 28,8% corrisponde a 322 ore (1,8 mesi). Si è proceduto, pertanto, a ricondurre i calcoli imputati dal tecnico. Inoltre nella stessa analisi del prezzo, il punto A (materiali), non è stato ritenuto ammissibile in quanto riferito ad un'altra lavorazione (incapsulamento amianto).</p>
	13	A.P. 03	N. 2259 del 31/08/2012 MARIO NERI S.p.A.	217.291,31	<p>€ 112.744,46 La lavorazione è relativa al sovrapprezzo per posa della guaina L'importo non è ammesso perché la lavorazione è ricompresa nella voce 12 del c.m.e.</p>

	20	A17005.b	<p>Fatt. N. 2259 del 31/08/2012 MARIO NERI S.p.A.</p> <p>Fatt. N. 247 del 27/11/2012 RUGGERINI PIETRO S.R.L.</p> <p>Fatt. N. 220 del 26/10/2012 RUGGERINI PIETRO S.R.L.</p> <p>Fatt. N. 188 del 24/09/2012 RUGGERINI PIETRO S.R.L.</p>	1.005.580,25	<p>FABBRICATO 1</p> <p>Si è valutato congruo il costo unitario imputato nel CMC, questo inferiore rispetto a quello utilizzato per la redazione del CME.</p>
	22	A03014	<p>Fatt. N. 2259 del 31/08/2012 MARIO NERI S.p.A.</p>	12.487,80	<p>FABBRICATO 1</p> <p>Si è valutato congruo il costo unitario imputato nel CMC, questo inferiore rispetto a quello utilizzato per la redazione del CME.</p>
	39	14.02.008.A	<p>FATT. N. 188 del 24/09/2012 RUGGERINI PIETRO S.R.L.</p> <p>FATT. N. 2 del 15/01/2013 RUGGERINI PIETRO S.R.L.</p>	0,25	<p>FABBRICATO 1</p> <p>Si è valutato congruo il costo unitario imputato nel CMC, questo inferiore rispetto a quello utilizzato per la redazione del CME.</p>
	40	AP08	<p>N.2 del 15/01/2013 RUGGERINI PIETRO S.R.L.</p>	18,01	<p>FABBRICATO 1</p> <p>La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di tamponamento laterale. L'importo non ammesso è relativo all'effettiva quantità computata nel c.m.c.</p>
			SUB TOTALE	1.626.645,22	

	5	A17005.b		28.461,76	FABBRICATO 2 Si è valutato congruo il costo unitario imputato nel CMC, questo inferiore rispetto a quello utilizzato per la redazione del CME
	7	14.02.008.A	N. 3106 del 21/11/2012 MARIO NERI S.p.A.	15.377,96	
	8	AP08		6.056,68	
	/	/		95,53	FABBRICATO 2 Importo non ammesso in quanto relativo ad un valore consuntivato eccedente rispetto alla fattura di riferimento
			SUB TOTALE	49.991,93	
	9	B01006b	/	1.106,86	FABBRICATO 3-4 Demolizione struttura in cls: errato conteggio dei mc
			SUB TOTALE	1.106,86	
	5	B01008E	3.965,68	663,36	FABBRICATO 5 Le lavorazioni si riferiscono al taglio di superfici, scarificazione, scavo di sbancamento, scavo a sezione obbligata, magrone, conglomerato, casseformi, acciaio. Le quantità non ammesse si riferiscono alle zone relative alla realizzazione delle "baie di carico" (interne ed esterne). Le zone esterne non si ritengono ammissibili poiché trattasi di lavorazioni al di fuori del perimetro dell'immobile e indipendenti dalla struttura dello stesso. Le quantità riferite alle zone interne, invece, non sono ammissibili poiché si configurano come opere particolari non attribuibili ad un generico immobile a destinazione deposito
	6	C01160	5.048,46	93,62	
	7	A01001A	8.176,07	1.939,26	
	8	A01002A	2.137,46	167,53	
	9	A03017B	6.409,74	798,69	
	10	A03018A	112.279,76	10.173,53	
	11	A03020B	26.458,38	7.435,48	
	12	A03029E	48.092,24	6.871,61	
	13	NPOA PREFABBRICATO	282.173,56	30.794,40	

					21/12/2015 pari a € 251.379,16) in quanto corrispondente alla configurazione ante sisma del comparto produttivo
			SUB TOTALE	58.937,48	
			TOTALE A1)	1.736.681,49	
(*2)	52	SBS1	N. 683 del 31/10/2012 O.B.M. di OTTANI & C. s.n.c.	2.114,00	FABBRICATO 1 strutture impianti - la lavorazione è relativa allo spostamento di beni strumentali (impianti elettrici). Nota di accredito 20130043 del 31/01/2013
	53	SBS2	N. 731 del 31/08/2012 SOGEDI S.R.L.	148.325,56	FABBRICATO 1 strutture impianti - la lavorazione è relativa allo spostamento di beni strumentali (impianti meccanici). L'importo non ammesso è relativo alla fornitura di nuovi materiali per il montaggio degli stessi.
	53	SBS2	N. 741 del 31/08/2012 SOGEDI S.R.L.	35.709,45	FABBRICATO 1 strutture impianti - la lavorazione è relativa allo spostamento di beni strumentali (impianti meccanici). L'importo non ammesso è relativo alla fornitura di nuovi materiali per il montaggio degli stessi.
			SUB TOTALE	186.149,01	
	118-126	/	n.644 del 20/06/2012 F.LLI BARALDI spa	114.929,80	FABBRICATO 3-4 € 19.040: Nolo di miniescavatore € 5.880: nolo di carrello elevatore 80 q.li €13.720: nolo di carrello elevatore 80 q.li € 6.720: nolo di carrello elevatore 140 q.li € 15.680: nolo di carrello elevatore 140 q.li € 16.800: trattrice gruppo taglio e saldatura € 6.720: pala gommata € 15.680: pala gommata € 14.690: escavatore 500 q.li Lavorazioni non ammissibili

126-130	/	n.682 del 28/06/2012 F.LLI BARALDI spa	111.780,16	FABBRICATO 3-4 € 35.710: Escavatore 500 q.li € 11.760: Escavatore 400 q.li € 27.440: Escavatore 500 q.li € 19.600: Pala cingolata €17.270: Miniescavatore Lavorazioni non ammissibili
130-135	/	n.701 del 30/06/2012 F.LLI BARALDI spa	111.779,89	FABBRICATO 3-4 € 1.770: miescavatore €67.944,80: autogru € 12.800: piattaforma 40m € 23.040: piattaforma €2.730: trattrice con rimorchio €3.495,20: trattrice con rimorchio Lavorazioni non ammissibili
135-138	/	n.836 del 13/07/2012 F.LLI BARALDI spa	36.075,80	FABBRICATO 3-4 € 2.874,80: trattrice con rimorchio €2.098,45: struttura protezione percorso di fuga € 9.330,72: specializzato edile € 21.696,03: specializzato edile Lavorazioni non ammissibili
138-141	/	n.840 del 13/07/2012 F.LLI BARALDI spa	55.814,35	FABBRICATO 3-4 € 75,65: specializzato edile € 13.700,40: comune edile €31.967,60: comune edile €10.146,35: catene in acciaio Lavorazioni non ammissibili (*)
/	/	/	0,01	Arrotondamenti
6	/	/	36.299,36	FABBRICATO 3-4 RETE ACQUA POTABILE, OSMOTIZZATA, ARIA COMPRESSA E GAS METANO: lavorazione non pertinente alla sezione immobili perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.

	7	/	/	205.931,73	FABBRICATO 3-4 ASSERVIMENTI ACQUA OSMOTIZZATA, ARIA COMPRESSA E POTABILE ALLE UTENZE: lavorazione non pertinente alla sezione immobili perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
	277	95105	/	6.619,90	FABBRICATO 3-4 Certificazione di cavi e componenti di reti lan: importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
	278	95090	/	3.319,47	FABBRICATO 3-4 Attestazione di cavo UTP o FTP: L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
			SUB TOTALE	682.550,47	
			TOTALE A2)	868.699,48	
(*3)	/	indagini e prelievi	/	1.981,03	FABBRICATO 1 Importo non ammesso in quanto non rendicontato
			TOTALE	1.981,03	
(*4)	33	A15108	Fatt. N. 390 del 31/10/2012 LA MOQUETTE S.R.L. Fatt. N. 218 del 26/10/2012 RESINSYSTEM ITALIA S.R.L. Fatt. N. 2259 del 31/08/2012 MARIO NERI S.p.A Fatt. 3795 del 31/12/2012 MARIO NERI S.p.A	35.217,91	FABBRICATO 1 Si è valutato congruo il costo unitario imputato nel CMC, questo inferiore rispetto a quello utilizzato per la redazione del CME.

41	A11004.b	RUGGERINI PIETRO S.R.L. N.2 del 15/01/2013	7,74	FABBRICATO 1 Importo non ammesso in quanto la lavorazione compartecipa alla composizione dell'imponibile della fattura in esame, per la quale si registra un mero errore materiale. Nello specifico si richiede un importo avente 7,74 € in più rispetto all'imponibile.
42	A11005.b	RUGGERINI PIETRO S.R.L. N.2 del 15/01/2013	146,94	FABBRICATO 1 Si è valutato congruo il costo unitario imputato nel CMC, questo inferiore rispetto a quello utilizzato per la redazione del CME.
45	A17005.a	INFISSI GOLDONI S.R.L. N. 226 del 30/11/2012	57.288,34	FABBRICATO 1 La lavorazione è relativa alla fornitura di carpenteria metallica per controsoffitto. L'importo non è ammesso perché ricompreso nella voce 44 del c.m.e.
49	M01002	INFISSI GOLDONI S.R.L. N. 226 del 30/11/2012	8.084,76	FABBRICATO 1 Si è valutato congruo il costo unitario imputato nel CMC, questo inferiore rispetto a quello utilizzato per la redazione del CME.
51	A20014.a	C. G. di CALZOLARI GABRIELE e C. s.n.c. N. 89 del 30/11/2012; N. 64 del 30/08/2012; N. 74 del 30/09/2012; N. 86 del 30/10/2012	7.949,27	FABBRICATO 1 5.986,00 non congruenza fattura con cme 1.963,27 per importo unitario cme <cme
		SUB TOTALE	108.694,96	
10	B01085	MARIO NERI S.p.A. N. 3106 del 21/11/2012	359,19	FABBRICATO 2 Si è valutata congrua la quantità imputata nel CMC e nel CME.
		SUB TOTALE	359,19	
34	14.01.A.008		122,00	FABBRICATO 3-4 Formazione di lucernari continui: errato conteggio dei mq
35	14.01.A.009		98,00	FABBRICATO 3-4 Maggiorazione sul prezzo di cui alla voce 34: errato conteggio dei mq

93	A02011a		685,85	FABBRICATO 3-4 Tinteggiatura a tempera di superfici: errato conteggio dei mq per errate altezze imputate
		SUB TOTALE	905,85	
14	NPOAB PRE-FABBRICATO	424.180,30	64.389,84	FABBRICATO 5La lavorazione si riferisce ai tamponamenti prefabbricati. È stata ammessa la realizzazione di un capannone di altezza pari a 11 m (come da preventivo allegato "GRA053-B/15" emesso da Truzzi Spa il 21/12/2015 pari a € 268.450,29 per i tamponamenti ed € 91.340,17 per le opere complementari) in quanto corrispondente alla configurazione ante sisma del comparto produttivo
15	A03030C	5.935,30	5.935,30	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla rete elettrosaldata. Le quantità non ammesse si riferiscono alle zone relative alla realizzazione delle "baie di carico" (interne ed esterne). Le zone esterne non si ritengono ammissibili poiché trattasi di lavorazioni al di fuori del perimetro dell'immobile e indipendenti dalla struttura dello stesso. Le quantità riferite alle zone interne, invece, non sono ammissibili poiché si configurano come opere particolari non attribuibili ad un generico immobile a destinazione deposito
21	A03029E	33.596,75	31.282,18	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce all'acciaio in barre (per pavimentazione interna al magazzino). Le lavorazioni sono state ricondotte alla voce del prezzario RER 2012 A03030e relativa alla "Rete elettrosaldata in acciaio" (1,42 €/kg). È stata riconosciuta una doppia rete elettrosaldata • 12 con maglia 20x20 cm (9,18 kg/mq) attribuibile ad un generico immobile a destinazione deposito di circa 1.700,00 mq
22	A03029D	24.192,05		
23	A03029C	18.053,75		
24	A15103A	34.272,90	6.553,80	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla fornitura del pavimento a spolvero. Le quantità non ammesse si riferiscono alle zone relative alla realizzazione della "rampa esterna". Le zone esterne non si ritengono ammissibili poiché trattasi di lavorazioni al di fuori del perimetro dell'immobile e indipendenti dalla struttura dello stesso
25	A15103B	36.708,22	3.880,77	
27	A01001A	602,31	4.389,79	FABBRICATO 5 Le lavorazioni si riferiscono alla realizzazione della pavimentazione

28	A01001B	1.770,38		esterna. Le voci sono state ricondotte alla voce del prezzario RER 2012 C01047 relativa al "Marciapiede" (10,17 €/mq) per un metro intorno al perimetro del fabbricato
29	C01018A	200,33		
30	C01027A	1.963,72		
31	C01028A	1.880,74		
32	01.02.013	7.425,00	1.808,73	<p>FABBRICATO 5</p> <p>La lavorazione si riferisce al nolo di piattaforma per tinteggiature. L'importo non ammesso è stato calcolato come segue:</p> <p>A. È stato calcolato l'84% dell'importo ammesso al netto dei tagli (€ 7.425,00) pari a € 6.237,00;</p> <p>B. All'importo ottenuto con il punto A è stato applicato il coefficiente di riparametrazione, pari al 29%, ottenendo un importo pari al € 1.808,73.</p> <p>La non ammissione è stata effettuata al fine di ricondurre la lavorazione prevista per la porzione di immobile (1.484,73 mq pari all'84% della superficie totale di 1.771,33 mq) di altezza pari a 15,50 m ad un capannone di altezza pari a 11,00 m (configurazione ante sisma del comparto produttivo), così come effettuato dal tecnico soltanto per alcune voci presenti nel CME allegato.</p>
33	08.02.B.002	6.083,67	1.524,25	<p>FABBRICATO 5</p> <p>La lavorazione si riferisce alla imbiancatura a tempera (interna). È stata ammessa la realizzazione di un capannone di altezza pari a 11 m in quanto corrispondente alla configurazione ante sisma del comparto produttivo. Inoltre sono state ricalcolate le superfici ammesse (pari a 3.256,73 mq) in congruità con gli elaborati grafici allegati</p>
34	08.02.C.004	28.050,75	12.702,37	<p>FABBRICATO 5</p> <p>La lavorazione si riferisce alla imbiancatura a tempera (interna). È stata ammessa la realizzazione di un capannone di altezza pari a 11 m in quanto corrispondente alla configurazione ante sisma del comparto produttivo. Inoltre sono state ricalcolate le superfici ammesse (pari a 3.256,73 mq) in congruità con gli elaborati grafici allegati e la lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2012 A20013A relativa al "Tinteggiatura con idropittura"</p>

				(7,64 €/mq)
36	A17050	19.782,00	6.795,00	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce ai serramenti. Errata valorizzazione delle quantità
37	A07075C	4.890,30	4.890,30	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce ai canali di gronda (scossalina contorno infissi). La quantità non è ammessa in quanto già ricompresa nella voce 36 e, inoltre, non è riferita alla fornitura dei canali di gronda per la copertura
43	A17006D	2.861,20	2.861,20	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla ringhiera sopra il muro di sostegno terreno. La quantità non ammessa si riferisce alla zona relativa alla realizzazione delle "baie di carico" (interne ed esterne). Le zone esterne non si ritengono ammissibili poiché trattasi di lavorazioni al di fuori del perimetro dell'immobile e indipendenti dalla struttura dello stesso. Le quantità riferite alle zone interne, invece, non sono ammissibili poiché si configurano come opere particolari non attribuibili ad un generico immobile a destinazione deposito
51	AP13	2.260,28	2.260,28	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce al camino areazione R60. Non è stata allegata l'analisi del prezzo e, inoltre, le quantità non sono riscontrabili negli elaborati grafici allegati
65	A17005B	1.852,50	1.852,50	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla carpenteria metallica ed alla zincatura per la struttura portante della pensilina. Le quantità non sono riscontrabili negli elaborati grafici allegati
66	A17053	185,25	185,25	
67	NP01	26.234,85	26.234,85	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla fornitura e montaggio delle "baie di carico". Le zone esterne non si ritengono ammissibili poiché trattasi di lavorazioni al di fuori del perimetro dell'immobile e indipendenti dalla struttura dello stesso. Le quantità riferite alle zone

					interne, invece, non sono ammissibili poiché si configurano come opere particolari non attribuibili ad un generico immobile a destinazione deposito
			SUB TOTALE	177.546,41	
			TOTALE C1)	287.506,41	
(*5)	CME IMPIANTO ELETTRICO				
	6	025058B	5.871,60	5.871,60	FABBRICATO 5
	7	D02021B	1.383,20	1.383,20	Le lavorazioni si riferiscono al canale in lamiera zincata 100x75mm e relativo coperchio. L'importo si ritiene non ammissibile in quanto trattasi di un impianto non ordinario (linea dati)
	40	NP19	40.544,40	39.250,20	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alle plafoniere a LED 4x30W. La lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2015 D03075A relativa alla "Plafoniera tonda con corpo in termoplastico autoestinguente" (21,57 €/cad) attribuibile ad un generico immobile a destinazione deposito
	41	NP20	6.900,30	6.576,75	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alle plafoniere a LED 5x14W. La lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2015 D03075A relativa alla "Plafoniera tonda con corpo in termoplastico autoestinguente" (21,57 €/cad) attribuibile ad un generico immobile a destinazione deposito
	42	NP23	20.611,25	17.145,25	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce all'apparecchio autoalimentato tipo autotest. La lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2015 D09001C relativa all' "Apparecchio di illuminazione rettangolare" (138,64 €/cad) attribuibile ad un generico immobile a destinazione deposito

43	NP24	2.348,46	1.111,56	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce all'apparecchio illuminante di emergenza 1x24w. La lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2015 D09001E relativa all' "Apparecchio di illuminazione rettangolare" (206,15 €/cad) attribuibile ad un generico immobile a destinazione deposito
44	NP21	7.320,80	6.433,60	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce al faro a LED 80W. La lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2015 D03078a relativa alla "Plafoniera stagna" (88,72 €/cad) attribuibile ad un generico immobile a destinazione deposito
45	NP22	819,95	376,35	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce al faro da incasso per pensilina. La lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2015 D03078a relativa alla "Plafoniera stagna" (88,72 €/cad) attribuibile ad un generico immobile a destinazione deposito
49	NP07	884,96	146,96	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla pulsantiera a 6 pulsanti. Discrasia tra la voce di CME e l'elaborato grafico E04. Le 4 pulsantiere presente sono con 5 pulsanti anziché 6 e, pertanto, il prezzo unitario è stato riproporzionato
50	NP01	9.551,36	6.872,32	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla fornitura di materiali per allaccio utilizzatore (scatole di derivazione, raccordi etc). Le quantità ammesse sono state desunte dagli elaborati grafici allegati
51	035009a	1.227,57	677,28	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce agli apparecchi di comando. Le quantità ammesse sono state desunte dagli elaborati grafici allegati
52	NP02	5.839,24	5.204,54	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla fornitura di materiali per allaccio utilizzatore (scatole di derivazione, raccordi etc). Le quantità ammesse sono state desunte dagli elaborati grafici allegati
55	NP16	1.554,53	1.554,53	FABBRICATO 5 Le lavorazioni si riferiscono ai quadri scaldanti rampa, elemento scaldante, nastro di rame e centralina. La quantità non ammessa si riferisce alla "zona esterna" e non si ritiene ammissibile poiché trattasi di lavorazioni al di fuori del perimetro dell'immobile e in-
56	NP25	12.552,42	12.552,42	
57	NP26			

		1.374,84	1.374,84	dipendenti dalla struttura dello stesso
58	NP27	1.493,00	1.493,00	
70	145011b	4.825,28	47,23	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce alla centrale di segnalazione automatica di incendio. La lavorazione è stata ricondotta alla voce del prezzario RER 2015 D08011b (4.778,05 €/cad)
71	D08018A	334,92	334,92	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce agli accessori per la centrale di segnalazione automatica. La spesa non si ritiene ammissibile perché non correlata alla voce n. 70
78	NP30	6.703,06	6.703,06	FABBRICATO 5 Le lavorazioni si riferiscono al modulo di ingresso miniaturizzato ed ai materiali per allaccio utilizzatore (scatole di derivazione, raccordi e guaina). Non è possibile verificare la congruità dell'importo richiesto in quanto non presente negli elaborati grafici allegati
79	NP01	8.968,96	8.968,96	
RIPARAMETRAZIONE AL 29%		246.393,33	60.021,42	FABBRICATO 5 L'importo non ammesso è stato calcolato come segue: A. È stato calcolato l'84% dell'importo ammesso al netto dei tagli (€ 246.393,33) pari a € 206.970,40; B. All'importo ottenuto con il punto A è stato applicato il coefficiente di riparametrazione, pari al 29%, ottenendo un importo pari a € 60.021,42. La non ammissione è stata effettuata al fine di ricondurre la lavorazione prevista per la porzione di immobile (1.484,73 mq pari all'84% della superficie totale di 1.771,33 mq) di altezza pari a 15,50 m ad un capannone di altezza pari a 11,00 m (configurazione ante sisma del comparto produttivo), così come effettuato dal tecnico soltanto per alcune voci presenti nel CME allegato. Si specifica che il costo parametrico ammesso per l'impianto elettrico dopo la riparametrazione è pari a circa 105 €/mq (Vs 220 €/mq del tecnico)
CME IMPIANTO MECCANICO				
2.13	NP04	6.422,60	6.422,60	FABBRICATO 5 Le lavorazioni si riferiscono agli staffaggi zincati per tubazioni di acqua calda. Non è possibile verificare la congruità dell'importo richiesto in quanto non presente negli elaborati grafici allegati

RIPARAMETRAZIONE AL 29%		84.810,70	20.659,89	<p>FABBRICATO 5</p> <p>L'importo non ammesso è stato calcolato come segue:</p> <p>A. È stato calcolato l'84% dell'importo ammesso al netto dei tagli (€ 84.810,70) pari a € 71.240,99;</p> <p>B. All'importo ottenuto con il punto A è stato applicato il coefficiente di riparametrazione, pari al 29%, ottenendo un importo pari al € 20.659,89</p> <p>La non ammissione è stata effettuata al fine di ricondurre la lavorazione prevista per la porzione di immobile (1.484,73 mq pari all'84% della superficie totale di 1.771,33 mq) di altezza pari a 15,50 m ad un capannone di altezza pari a 11,00 m (configurazione ante sisma del comparto produttivo), così come effettuato dal tecnico soltanto per alcune voci presenti nel CME allegato. Si specifica che il costo parametrico ammesso per l'impianto meccanico dopo la riparametrazione è pari a circa 36 €/mq (Vs 150 €/mq del tecnico)</p>
CME IMPIANTO ANTINCENDIO				
1.1.1	B01092A	307,00	307,00	<p>FABBRICATO 5</p> <p>La lavorazione si riferisce alla rimozione di tubazioni impianto idrico. Importo non congruo con l'intervento previsto</p>
1.1.3	E01003C	5.519,50	5.519,50	<p>FABBRICATO 5</p> <p>Le lavorazioni si riferiscono alla fornitura di tubazioni diam. 110 mm, di manicotto e di saracinesca. Le quantità coincidono con quelle già richieste per il fabbricato 3-4 (tavola V05)</p>
1.1.5	E01004G	1.507,80	1.507,80	
1.1.6	13.07.04P	2.036,25	2.036,25	
1.1.7	E04013c	219,65	219,65	<p>FABBRICATO 5</p> <p>Le lavorazioni si riferiscono agli idranti soprasuolo e sottosuolo e gruppo attacco motopompa. Dall'elaborato grafico V01.1 emerge che gli idranti presenti sono solo quelli esistenti</p>
1.1.8	E04014C	19.011,00	19.011,00	
1.1.9	E04016B	465,81	465,81	
1.1.12	NP03	2.797,10	2.797,10	<p>FABBRICATO 5</p> <p>Le lavorazioni si riferiscono all'armadio a corredo idrante, la pianta centrale, al collo di cigno alle cassette antincendio ed alla cartellonistica. Non è possibile verificare la congruità degli importi</p>
1.1.13	NP04	1.107,15	1.107,15	

	1.1.14	NP05	366,11	366,11	richiesti in quanto non presenti negli elaborati grafici allegati
	1.2.5	E04005B	1.604,40	1.604,40	
	1.3.1	NP19	910,70	910,70	
	1.4.1	NP20	33.878,90	3.079,90	FABBRICATO 5 La lavorazione si riferisce agli evacuatori di fumo. Errata valorizzazione delle quantità
	RIPARAMETRAZIONE AL 29%		53.803,55	13.106,54	FABBRICATO 5 L'importo non ammesso è stato calcolato come segue: A. È stato calcolato l'84% dell'importo ammesso al netto dei tagli (€ 53.803,55) pari a € 45.194,98; B. All'importo ottenuto con il punto A è stato applicato il coefficiente di riparametrazione, pari al 29%, ottenendo un importo pari al € 13.106,54 La non ammissione è stata effettuata al fine di ricondurre la lavorazione prevista per la porzione di immobile (1.484,73 mq pari all'84% della superficie totale di 1.771,33 mq) di altezza pari a 15,50 m ad un capannone di altezza pari a 11,00 m (configurazione ante sisma del comparto produttivo), così come effettuato dal tecnico soltanto per alcune voci presenti nel CME allegato. Si specifica che il costo parametrico ammesso per l'impianto antincendio dopo la riparametrazione è pari a circa 23 €/mq (Vs 110 €/mq del tecnico)
			TOTALE C2)	263.221,39	
(*6)	SPESE TECNICHE	/	/	160.527,30	FABBRICATO 1 L'importo non ammesso è dovuto al calcolo delle spese tecniche secondo quanto previsto dall'art. 4 co. 7 dell'ord. 57/12 e ss.mm.ii. e dalla terza risoluzione dei RUP. Per il dettaglio delle operazioni di calcolo si rimanda a quanto riportato in calce alla sezione SINTESI COSTI INTERVENTO DA C.M.E.
				50.035,11	FABBRICATO 2 L'importo non ammesso è dovuto al calcolo delle spese tecniche secondo quanto previsto dall'art. 4 co. 7 dell'ord. 57/12 e ss.mm.ii. e dalla terza risoluzione dei RUP. Per il dettaglio delle operazioni di calcolo si rimanda a quanto riportato in calce alla se-

					zione SINTESI COSTI INTERVENTO DA C.M.E.
				18.601,15	FABBRICATO 3-4 L'importo non ammesso è dovuto al calcolo delle spese tecniche secondo quanto previsto dall'art. 4 co. 7 dell'ord. 57/12 e ss.mm.ii. e dalla terza risoluzione dei RUP. Per il dettaglio delle operazioni di calcolo si rimanda a quanto riportato in calce alla sezione SINTESI COSTI INTERVENTO DA C.M.E.
				31.523,53	FABBRICATO 5 L'importo non ammesso è dovuto al calcolo delle spese tecniche secondo quanto previsto dall'art. 4 co. 7 dell'ord. 57/12 e ss.mm.ii. e dalla terza risoluzione dei RUP. Per il dettaglio delle operazioni di calcolo si rimanda a quanto riportato in calce alla sezione SINTESI COSTI INTERVENTO DA C.M.E.
			TOTALE	260.687,09	
(*7)	SPESE TECNICHE AGGIUNTIVE	/	PROSPAZIO n.8 del 07/03/2014 n.6 del 07/03/2014 n.7 del 07/03/2014 n.40 del 18/07/2014 n.1 del 08/01/2014	26.899,00	L'importo non ammesso è dovuto al calcolo delle spese tecniche aggiuntive secondo quanto previsto dal Decreto 53 del 17/01/2014. € 4.827: n.8 € 4.800: n.6 € 4845: n.7 € 4827: n.40 € 5.600: n.1 € 2.000: NON RENDICONTATO
			TOTALE	26.899,00	
			TOTALE	€ 3.445.675,89	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
-------------	---------------------	---------------------	---------------	--	------------------

IMMOBILE 1-2-3-4-5	€ 6.364.021,40	€ 12.410.360,73	€ 6.440.000,00	€ 5.970.360,73	€ 5.970.360,73
TOTALE	€ 6.364.021,40	€ 12.410.360,73	€ 6.440.000,00	€ 5.970.360,73	€ 5.970.360,73
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					5.970.360,73